

Il trio dei caduti

1989



Aprile/maggio: A Pechino, capitale della Repubblica Popolare Cinese, iniziano una serie di proteste popolari, con epicentro in piazza Tienanmen. Esse vedono la partecipazione di studenti, intellettuali e operai. I manifestanti chiedono libertà di stampa, di espressione, riforme politiche e il pensionamento della leadership cinese, corrotta e nepotista. Inizialmente il regime ignora la protesta, ma quando si rende conto che essa conta migliaia di persone comincia a vederla come una minaccia alla sua stabilità e si prepara a reprimerla nel sangue.

Giugno/luglio: Su ordine del primo ministro Li Peng l'esercito converge nella capitale per stroncare la protesta nel sangue ma a sorpresa i soldati, coetanei dei manifestanti, rifiutano di aprire il fuoco e anzi si uniscono a loro. Furioso, il premier ordina ad altre truppe di affluire in città e di passare per le armi sia i rivoltosi che i soldati disobbedienti, ma a questo punto la protesta dilaga in tutti gli strati sociali contro un regime accusato di tentato omicidio dei propri stessi figli. La dittatura crolla di schianto: gli studenti, assistiti dai militari e dai poliziotti unitisi a loro, danno l'assalto al palazzo del governo. Molti papaveri del PCC (tra cui il presidente Deng Xiaoping e il già citato Li Peng) vengono linciati dalla folla inferocita. Il dissidente Bao Tong diviene nuovo capo dello stato e dichiara decaduta la RPC; al suo posto nasce la Federazione Cinese, ispirata a principi democratici. Tuttavia sorge un imprevisto: il politico comunista Jiang Zemin, sostenuto dai governatori delle province a sud del Fiume Azzurro (quelli a nord di esso si schierano con Pechino) e da una parte dell'esercito rifiuta di riconoscere il nuovo corso, bolla Bao come **“Traditore della**

patria e nemico del popolo” e dichiara che la protesta di piazza Tienanmen è parte di una cospirazione ordita da USA, Taiwan e Giappone per destabilizzare, o addirittura dissolvere la Cina. Si proclama presidente della RPC e giura che riconquisterà Pechino, uccidendo chi non si arrenderà a lui. Invoca anche l’aiuto sovietico contro il governo di Pechino, ma Gorbaciov rifiuta: non vuole impelagarsi in un nuovo conflitto dopo essere uscito dal pantano afghano.

Agosto/settembre: La Cina è spaccata in due, tra il nord democratico con capitale Pechino e il sud comunista con capitale Shanghai; si accendono rivolte separatiste in Tibet, nello Xinjiang e in Manciuria. Stati Uniti, Unione Sovietica, India e Giappone stanno alla finestra. Per circa un mese i due belligeranti si guardano in cagnesco, poi le forze comuniste tentano di varcare il Fiume Azzurro, respinte con gravi perdite dalle forze democratiche. Inizia ufficialmente la guerra civile.

Ottobre/novembre: furiosi combattimenti aerei e terrestri lungo la linea del Fiume Azzurro, che causano innumerevoli vittime. Bombardamenti e raid su varie città da ambo le parti.

Dicembre: BaoTong ottiene il riconoscimento diplomatico degli USA, della CEE, del Giappone e dell’India, mentre l’URSS cincischia. Si guadagna anche il sostegno di tibetani, uighuri e mancesi, promettendo loro l’indipendenza alla fine del conflitto.

1990

Gennaio/febbraio: Sulla scia degli eventi cinesi crolla il regime comunista in Corea del Nord; il tiranno Kim Il Sung, al potere da 42 anni, va in esilio a Cuba, dove il leader maximo Fidel Castro gli ha offerto ospitalità. Scoppiano rivolte in tutta la Cina meridionale contro il governo di Jiang, sia perché il popolo non comprende i motivi di questa guerra fratricida sia perché il paranoico dittatore, che vede nemici ovunque, ha instaurato un regime di terrore: chiunque venga sospettato di collaborare col nemico viene arrestato, imprigionato, torturato e a volte ucciso; le forze comuniste tentano di reprimere nel sangue le rivolte ma queste divampano ancora di più sfociando in vari casi in atti di guerriglia; ne approfittano le forze democratiche, che varcano il Fiume Azzurro e passano da una vittoria all’altra, anche se il prezzo da pagare è salato (numerose vittime e distruzioni inenarrabili). Shanghai cade, Jiang Zemin si rifugia a Guangzhou.

Febbraio/marzo: Continua l’avanzata delle forze democratiche verso sud, accolte come liberatrici dalla popolazione. Cadono Wuhan, Chengdu ed Hefei.

Aprile/maggio: Visto che la guerra va per le lunghe BaoTong avvia contatti col governo giapponese affinché lo appoggi nella sua riconquista del sud; in cambio rinuncerà a ogni rivendicazione nei confronti dell'arcipelago delle Senkaku (Diaoyu, per i cinesi), territorio nipponico. Inizialmente Tokyo cinguetta, visto che la sua costituzione pacifista implica la rinuncia alla guerra ma poi invia alcune unità navali nel Mar Cinese Meridionale, ufficialmente per monitorare la situazione.

Giugno/luglio: La situazione per il governo comunista di Zemin si fa sempre più critica, le forze democratiche guadagnano terreno e persino l'URSS, superata l'incertezza iniziale, ha riconosciuto il governo di BaoTong. Preso dal panico comincia a millantare l'uso di armi nucleari contro le città del nord.

Agosto/settembre Mentre in Cina infuria la guerra civile si apre un altro focolaio di crisi: il dittatore iracheno Saddam Hussein invade il Kuwait e lo annette come diciottesima provincia del paese. Il suo obiettivo è duplice: procurarsi uno sbocco al mare e impadronirsi dei giacimenti di petrolio kuwaitiani, con cui il rais potrebbe appianare tutti i debiti contratti durante la guerra recente Iran-Iraq. L'ONU condanna l'invasione e gli USA cominciano a formare una coalizione internazionale (formata oltre che da loro anche da Regno Unito, Francia, Italia, Arabia Saudita, Egitto, Argentina e Canada). Saddam cerca di sollevare il mondo arabo contro l'Occidente e manifestazioni in suo favore si svolgono dalla Mauritania all'Indonesia.

Ottobre/novembre: Truppe giapponesi sbarcano in forza a Chaozhou e a Canton, impegnando le forze comuniste lì dislocate. L'intervento è giustificato da un presunto attacco subito da alcuni cacciatorpediniere giapponesi da unità navali rosse (ancora oggi non si sa se ciò sia avvenuto o meno). Jiang Zemin, furioso, ordina di lanciare due testate atomiche su Tokyo e Pechino ma a quel punto alcuni generali, guidati da QinJiwei, temendo lo scoppio di un olocausto atomico che trasformerebbe la loro patria in un deserto radioattivo, lo depongono con un golpe e avviano trattative col governo di Pechino per mettere fine alle ostilità.

Dicembre: QinJiwei e BaoTong si incontrano ad Haikou sull'isola di Hainan e firmano l'armistizio. La Cina meridionale viene riconquistata dal governo di Pechino.

1991

Gennaio/febbraio: operazione DesertStorm, la coalizione a guida USA libera il Kuwait ma Saddam Hussein resta in sella essendo considerato da Bush Senior un valido argine contro l'Iran. BaoTong concede l'indipendenza allo Xinjiang, alla

Manciuria e al Tibet (dove fa ritorno TenziGyatso, XIV Dalai Lama). Riconosce inoltre il possesso delle Senkaku al Giappone. Quest'ultimo, approfittando della debolezza del gigante giallo, provato dalla recente guerra civile, occupa alcune città costiere (Shanghai, Guangzhou, Fuzhou) e inizia la loro ricostruzione, insediandovi anche coloni giapponesi in sostituzione degli autoctoni, che vengono scacciati o costretti a nipponizzarsi.



Marzo/aprile: Unificazione coreana, nasce la Repubblica Democratica di Corea con capitale Seul; scene di giubilo in varie parti della penisola. Tuttavia ci sono varie questioni da risolvere, in primis il complicato e faticoso processo di reintegrazione di milioni di poveri operai nordcoreani. Esodo dei Cinesi han dal Tibet e dallo Xinjnang verso la madrepatria.

Maggio/giugno: Inizia nella Federazione Cinese la ricostruzione delle zone devastate dalla guerra civile.

Luglio/agosto: Scioglimento del patto di Varsavia; alcuni esponenti conservatori del PCUS tentano un golpe ai danni di Gorbaciov ma questi fallisce grazie alla resistenza popolare guidata da Boris Eltsin. In pochi mesi l'URSS si sfalda e dalle sue ceneri nascono 16 nuovi stati: Estonia, Lettonia, Lituania, Bielorussia, Ucraina, Russia, Georgia, Armenia, Moldavia, Georgia, Azerbaigian, Kazakistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Kirghizistan e Tagikistan.

Settembre/ottobre: Cadono i regimi comunisti in Vietnam, Laos e Cambogia, cui segue l'instaurazione di democrazie parlamentari. La Mongolia interna in seguito a referendum si unisce alla Mongolia.

Novembre/dicembre: Crollo del regime militare birmano, la dissidente Aung San SuuKy diventa nuova presidente della nazione, che si avvia verso la democrazia.

1992

Gennaio/febbraio: Firma del trattato di Maashtrieth che sancisce la nascita dell'Unione Europea.

Marzo/aprile: La Federazione Cinese ratifica il trattato di non proliferazione nucleare, cosa che la vecchia RPC si era sempre rifiutata di fare. Il presidente russo Boris Eltsin annuncia la creazione di un esercito russo, portando a domande circa la fattibilità della Comunità degli Stati Indipendenti.

Maggio/giugno: Firmato l'accordo START II tra USA e Russia, che prevede la riduzione degli ordigni atomici detenuti dalle due superpotenze.

Luglio/agosto: L'uragano Andrew colpisce il sud della Florida e sopra la valle del Tennessee; 23 vengono uccisi.

Settembre/ottobre: Jiang Zemin viene condannato all'ergastolo per crimini contro l'umanità commessi durante la guerra civile e internato nel penitenziario di Canton.



Novembre/dicembre: negli USA è eletto presidente il democratico Bill Clinton, che batte il presidente uscente George H. Bush (colpevole agli occhi degli elettori di aver lasciato in sella Saddam Hussein).

1993

Gennaio/febbraio: Scissione della Cecoslovacchia in due nuove entità: Cechia con capitale Praga e Slovacchia con capitale Bratislava. Negli USA Bill Clinton si insedia alla Casa Bianca. Il 26 febbraio a Manhattan un'autobomba esplode nei sotterranei del World Trade Center (le Torri gemelle); dell'attentato, che provoca 6 morti e 1.042 feriti, sono sospettati gli integralisti islamici. In Corea il nuovo presidente Kim Young-sam, 65 anni, il primo eletto dopo l'unificazione coreana, dà inizio a una politica di riarmo in grande stile, con l'obiettivo di rendere la Corea la grande potenza regionale dell'estremo oriente, e farle superare il lungo periodo di divisione e la precedente "cattività" giapponese. Tale politica verrà proseguita dai suoi successori. Malumore di Tokyo, che si ritrova un vicino ambizioso e aggressivo.

Marzo/aprile: Disastro nucleare a Mayak, Russia, ancora più grave di quello avvenuto a Chernobyl; contaminazione di una vasta area. Eltsin invia squadre di soccorsi per evacuare i civili presenti nella zona.

Maggio/giugno: Indipendenza dell'Eritrea dall'Etiopia.

Luglio/agosto: Accordi di pace di Oslo tra Israele e OLP, mediati dal presidente USA Bill Clinton.

Settembre/ottobre: Referendum a Taiwan per decidere se unirsi alla Federazione Cinese o mantenere l'indipendenza. Vincono gli indipendentisti.



Novembre/dicembre: Varata una nuova costituzione nella Federazione Cinese, di carattere democratico e federalista: le province divengono stati federali; il presidente verrà eletto dal popolo tramite elezioni che si svolgeranno ogni quattro anni (le prime sono fissate per il gennaio 1996); sarà coadiuvato da un vice-presidente destinato a succedergli in caso di morte o malattia; viene introdotto un limite di due mandati presidenziali, sul modello di quello in vigore negli USA, così da evitare svolte autoritarie. Primo presidente è ovviamente BaoTong, indipendente.

1994

Gennaio/febbraio: Il presidente degli USA Bill Clinton e il presidente russo Boris Yeltsin firmano gli accordi del Cremlino con i quali si impegnano a fermare il puntamento pre-programmato dei missili nucleari verso gli obiettivi di ciascun paese e provvedono allo smaltimento dell'arsenale nucleare in Ucraina.

Marzo/aprile: genocidio in Ruanda: gli Hutu uccidono un milione di Tutsi tra l'indifferenza del mondo.

Maggio/giugno: Nelson Mandela, leader dell'ANC (African National Congress), è eletto presidente del Sudafrica; fine dell'Apartheid.

Luglio/agosto: Zaire: nei campi profughi scoppia un'epidemia di colera: migliaia sono le vittime fra i fuggiaschi provenienti dal Ruanda.

Settembre/ottobre: Israele firma con la Giordania un trattato di pace.

Novembre/dicembre: La Cecenia, guidata da ShamilBasaev, dichiara l'indipendenza dalla Russia, ma questa non intende concedergliela (nel timore che si crei uno stato integralista islamico nel Caucaso) e invia 40.000 soldati nella regione per sedare la ribellione, ma essi si ritrovano sotto scacco da parte dei guerriglieri.

1995

Gennaio/febbraio: Anche Daghestan, Cabardino-Balcaria, Karačaj-Circassia e Inguscezia si sollevano contro la dominazione russa, la ribellione infiamma l'area del Caucaso. Si moltiplicano gli attentati e gli atti di guerriglia.

Marzo/aprile: Attentato terroristico con gas nervino alla metropolitana di Tokyo, messo in atto dalla setta AumShinrikyo (Sublime verità): 12 morti e 3000 intossicati. Massacro di Samashki da parte delle truppe russe, le quali uccidono almeno 103 civili

e ne arrestano, picchiano e torturano altri. Questo atto barbaro serve solo a rafforzare il sentimento antirusso nei ribelli, e indigna l'opinione pubblica internazionale.

Maggio/giugno: Lo Space Shuttle Atlantis, durante la missione STS-71, si aggancia per la prima volta alla stazione spaziale russa Mir.

Luglio/agosto: Le due Cine (Federazione Cinese e Taiwan) si riconoscono reciprocamente e danno vita a relazioni di buon vicinato.

Settembre/ottobre: Mentre infuria la ribellione caucasica (caratterizzata da sanguinosi attentati e atti di guerriglia, cui seguono cruento rappresaglie da parte dell'esercito russo) altre etnie della Federazione Russia cominciano a chiedere a gran voce l'indipendenza: i Tatars, che vivono nel Tatarstan; i baschiri della Baschiria; i Ciuvasci della Ciuvascia; Gli Osseti, che abitano l'Ossezia settentrionale; gli Jakuti, che vivono nella Jacuzia; i Chakassi della Chakassia; i finlandesi dell'Ingria che vogliono riunirsi alla Finlandia vera e propria e altri gruppi etnici. Queste rivolte, unite a una grave crisi economica che flagella la Russia post-sovietica, aumentano l'instabilità della Russia stessa.

Novembre/dicembre: Assassinato in Israele il premier Yitzhak Rabin; l'assassino è un estremista di destra contrario al dialogo che ha instaurato con l'ANP di Arafat. Comunque gli subentra alla guida dello stato ebraico Shimon Peres.

1996

Gennaio/febbraio: Prime libere elezioni nella Federazione Cinese; BaoTong è confermato alla presidenza. Aumenta il caos in Russia, che si sta lentamente disgregando; Boris Eltsin dichiara lo stato d'emergenza e sospende le elezioni ma così facendo si aliena le simpatie del popolo, già scontento che i suoi soldati siano mandati a morire nel Caucaso e in altre zone separatiste.

Marzo/aprile: Israele e OLP firmano l'accordo di Sharm el-Sheikh che prevede il riconoscimento dello Stato di Israele e il diritto a uno stato palestinese indipendente.

Maggio/giugno: La FIFA assegna i campionati mondiali di calcio del 2002 al Giappone.

Luglio/agosto: Olimpiadi di Atlanta, negli USA. A Seul, in Corea, nasce un movimento nazionalista che chiede l'annessione della Manciuria alla Corea, in quanto luogo di origine degli antichi Coreani..



Settembre/ottobre: In Afghanistan prendono il potere i Talebani, gruppo estremista sostenuto dal Pakistan e dall'Arabia Saudita, che instaurano nel paese un emirato fondamentalista. Ad essi si oppone l'alleanza del nord, guidata da AhmadShahMassud (eroe della resistenza anti-sovietica negli anni '80) e sostenuta dall'Iran e dall'India.

Novembre/dicembre: Bill Clinton è rieletto alla presidenza degli USA.

1997

Gennaio/febbraio: Un colpo di stato nella Federazione Russa costringe il presidente Boris Eltsin alle dimissioni; egli viene arrestato e internato in una dacia poco fuori Mosca; Gennadij Zjuganov, leader del PCFR (Partito Comunista della Federazione Russa), assume la carica di capo di stato e dichiara che ripristinerà l'ordine con ogni mezzo, accusando anche USA, UE e Lega Araba di foraggiare i guerriglieri separatisti nel Caucaso e in altre parti della Russia. Tuttavia parte delle forze armate si schiera al fianco di Eltsin contro di lui. Inizia una cruenta guerra civile, la seconda dopo quella del 1917-22.

Marzo/aprile: Vertice dell'Unione Europea sulla crisi in Russia, che però si conclude con un nulla di fatto.

Maggio/giugno: Nel Sud-est asiatico inizia una grave crisi economica. In Inghilterra il laburista Tony Blair diventa primo ministro. Crolla il regime di Mobutu SeseSeko

nello Zaire (durava dal 1965), il leader dei ribelli Laurent Desire Kabila assume il potere e cambia nome al paese in Repubblica Democratica del Congo (Democratica solo di nome).

Giugno/luglio: il Regno Unito restituisce alla Cina la sovranità su Hong Kong. La sonda Mars Pathfinder si posa su Marte.

Agosto/settembre: Primo volo dell'F-22 Raptor.

Ottobre/novembre: Firma del trattato di Amsterdam. Viene lanciata la sonda spaziale Cassini-Huygens.

Dicembre: Firma del protocollo di Kyoto. In Kazakistan la capitale viene trasferita da Almaty ad Astana.

1998

Gennaio/febbraio: Boris Eltsin viene assassinato da alcuni sicari al soldo di Zjuganov, il suo delfino Vladimir Putin si autoproclama presidente della Russia, ma ormai questo titolo non vale più nulla.

Marzo/aprile: Esodo di massa dei russi verso l'Europa (principalmente Norvegia, Finlandia, Estonia, Lettonia, Bielorussia, Ucraina e Georgia) e in misura minore verso l'Asia, per motivi etnico-religiosi. Le più grandi comunità russe si formano a Oslo, Helsinki, Riga, Tallin, Minsk, Kiev, Yerevan, altre se ne formano a Sapporo in Hokkaido e in altre città asiatiche.

Maggio/giugno: crolla il regime di Suharto in Indonesia, gli succede il vice JusufHabibe. Campionati del mondo di calcio in Francia, vinti dalla squadra di casa.

Luglio/agosto: Le ambasciate americane di Dar es Salaam (Tanzania) e Nairobi (Kenya) sono colpite da attacchi terroristici di gruppi legati a Osama Bin Laden: 224 morti, oltre 4.500 feriti. Per rappresaglia gli USA compiono raid aerei sul Sudan e sull'Afghanistan, dove gli integralisti islamici hanno delle basi.

Settembre/ottobre: Elezioni in Germania, le prime dopo l'unificazione. Gerhard Schröder (SPD) è il nuovo cancelliere.

Novembre/dicembre: I capi dei Khmer Rossi chiedono scusa per il genocidio in Cambogia che negli anni settanta fece oltre 1 milione di vittime.

1999

Gennaio/febbraio: Nasce ufficialmente l'Euro, la nuova moneta europea. In Venezuela è eletto presidente Ugo Chavez, che nazionalista le banche e le industrie petrolifere, portando avanti una politica anti-americana.

Marzo/aprile: Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca diventano membri della NATO.

Maggio/giugno: Entra in vigore il trattato di Amsterdam.

Luglio/agosto: Entra in funzione l'Europol, agenzia di intelligence dell'UE. Dissoluzione totale e definitiva della Federazione Russa, dalle cui ceneri emergono 32 nuovi stati indipendenti, spesso governati da signori della guerra, quando non da mafiosi o terroristi. Un commentatore politico che si firma T. M. avverte che ora che la Russia si è sfasciata c'è il serio rischio che i suoi ordigni nucleari finiscano in mano a organizzazioni terroristiche che potrebbero usarli per ricattare i governi mondiali, se non per mettere in atto attentati catastrofici. Inoltre, mancando le forniture energetiche russe, gli europei dovranno procurarsi altrove le materie prime (compreso il gas naturale, per non patire il freddo).

Settembre/ottobre: alla caduta della Russia il Giappone si impadronisce dell'arcipelago delle Curili e dell'isola di Sakhalin. In Europa la Polonia annette l'enclave di Kaliningrad (ribattezzata Kamil dal governo di Varsavia).

Novembre/dicembre: a Seattle, USA, si svolgono imponenti manifestazioni contro l'Organizzazione Mondiale del Commercio. Nasce il movimento no-global, chiamato anche "popolo di Seattle". Macao viene restituito alla Cina. Il 24 dicembre, alla vigilia di natale, Papa Giovanni Paolo II apre la Porta Santa: inizia il Giubileo 2000.

2000

Gennaio/febbraio: Taiwan è ri-ammessa all'ONU, dopo esserne stata espulsa negli anni '70. Il seggio permanente della ormai ex Russia viene affidato al Giappone.

Marzo/aprile: La FIAT annuncia di aver stretto un'alleanza con la General Motors, primo passo per l'avvicinamento dei due colossi dell'industria automobilistica. Elezioni presidenziali nella Federazione Cinese, BaoTong è rieletto.

Maggio/giugno: Il premier giapponese Yoshirō Mori dichiara che l'arcipelago delle Takeshima (Dokdo per i coreani che lo controllano) sono storicamente parte del Giappone e intende riprenderselo. Seul dichiara che non rinuncerà mai alle isole e

schiera unità navali a loro difesa. Per qualche mese i due stati si guardano in cagnesco, poi la crisi rientra.

Luglio/agosto: Israele e Autorità Nazionale Palestinese tornano ad incontrarsi in un vertice a Camp David (USA). Sono presenti il premier Ehud Barak e il leader palestinese Yasser Arafat. Nonostante gli sforzi della Casa Bianca non si raggiunge un accordo sulla pace.

Settembre/ottobre: Si tiene al Palazzo di vetro dell'ONU il "Millennium Summit", il più grande incontro fra capi di stato e di governo (oltre 150) mai realizzato. All'ordine del giorno la ricerca di nuove strategie per le missioni di pace, la crisi nel ginepraio russo e un miglior coordinamento nella lotta alla povertà e alle malattie. Olimpiadi di Sidney in Australia.



Novembre/dicembre: La Serbia aderisce all'ONU. Elezioni presidenziali negli Stati Uniti: i voti elettorali sanciscono la vittoria di strettissima misura del repubblicano George W. Bush, figlio dell'ex presidente George H. Bush e governatore del Texas.

2001

Gennaio/febbraio: Insediamo di Bush alla Casa Bianca. Firma del trattato di Nizza.

Marzo/aprile: In Afghanistan il regime talebano distrugge le due antiche statue del Buddha di Bamiyan.

Maggio/giugno: All'ONU, per la prima volta dal 1947, gli USA vengono esclusi dalla Commissione delle Nazioni Unite per i diritti umani.

Luglio/agosto: Nasce l'Unione africana in sostituzione dell'Organizzazione dell'Unità Africana (OUA). Toronto ottiene l'assegnazione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici estivi del 2008. A New Delhi il premier indiano AtalBihariVajpayee e il suo omologo tibetano LobsangSangayfirmano un trattato di buon vicinato, amicizia e cooperazione. In Indonesia l'Assemblea nazionale destituisce il presidente Abdurrahman Wahid, accusato di incompetenza e corruzione, e nomina al suo posto la vicepresidente MegawatiSukarnoputri.



Settembre/ottobre: l'11 settembre un attentato di proporzioni apocalittiche colpisce gli Stati Uniti d'America: le città di New York, Washington DC, San Francisco e Seattle vengono cancellate dalla faccia della terra da ordigni atomici ad alto potenziale, sicuramente provenienti dalla ex Russia. Muoiono ben 12 milioni di persone (e molte altre moriranno nei mesi successivi), le radiazioni rendono inabitabili vaste aree, l'EMP genera una tempesta elettromagnetica che mette fuori uso la rete elettrica nazionale lasciando al buio l'intera nazione. In breve essa scivola nell'anarchia e nel panico più totali. Il presidente George W. Bush, rifugiato in un

bunker, dichiara lo stato di emergenza nazionale e inizia a organizzare i soccorsi nelle città colpite dal disastro, pur tra mille difficoltà. Alla notizia dell'attentato papa Giovanni Paolo II muore di dolore, mentre il terrore si diffonde in tutto il pianeta. In Europa la psicosi da attentato si diffonde da Lisbona a Kiev; si verificano pogrom ai danni di immigrati islamici e roghi di moschee. I governi europei tentano di mantenere l'ordine e la calma e intanto varano leggi speciali anti-terrorismo: basta una denuncia anonima per essere arrestati e imprigionati. Partiti di estrema destra come la Lega in Italia, Alba Dorata in Grecia e il Front National in Francia invocano misure ancora più dure contro i musulmani. Gli attentati vengono rivendicati dallo sceicco saudita Osama Bin Laden, leader di Al Qaeda, organizzazione terroristica di matrice fondamentalista nemica dell'Occidente, il quale si vanta di aver messo gli USA alle corde. Infatti questi non possono neppure pensare di rispondere all'attacco con armi convenzionali, ma il 7 ottobre tre missili nucleari statunitensi radono al suolo i campi di addestramento dei talebani (il regime talebano ospita il leader terrorista). Si apre il conclave 2001: Carlo Maria Martini viene eletto nuovo papa e prende il nome di Giovanni Paolo III. In tutto il mondo si apre una grave crisi economica.

Novembre/dicembre: Gli USA ritirano le loro forze militari da Europa, Asia e Oceania per far fronte alle conseguenze degli attentati terroristici dell'11 settembre; alcuni governi europei rilanciano il progetto CED (Comunità Europea di Difesa, naufragata negli anni '50) per far fronte alla minaccia del terrorismo, soprattutto ora che i paesi europei non possono contare sull'appoggio statunitense. Nonostante alcuni mugugni da parte delle nazioni minori come Belgio e Danimarca la proposta riscuote molti consensi nella Comunità Europea. Intanto però l'adozione dell'euro (che sarebbe dovuta avvenire nel gennaio 2002) è rimandata al gennaio 2004. In Medio Oriente Israele adotta provvedimenti analoghi a quelli europei per contrastare eventuali atti di terrorismo. L'India espelle i cittadini di religione islamica verso i vicini Pakistan e Bangladesh, mentre il Giappone inizia una politica di riarmo, dopo le tensioni con la vicina Corea e il ritiro USA dalla regione.

2002

Gennaio/febbraio: L'Unione Europea invia aiuti e squadre di soccorso negli USA, ridotti in ginocchio a causa degli attentati dell'11 settembre scorso.

Marzo/aprile: Israele dà inizio all'operazione "Muraglia di difesa" nei territori occupati: fino al dicembre 2002 rimarranno uccisi oltre 2.050 palestinesi e 680 israeliani.

Maggio/giugno: Mondiali di calcio in Giappone. Dieci gli stadi impegnati nella competizione: uno a testa a Yokohama, Saitama, Fukuroi, Osaka, Rifu, Oita, Niigata, il Kashima, Kobe e Sapporo. Partecipano 32 squadre: 15 per l'UEFA (Belgio, Croazia, Danimarca, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia), 5 per il CONMEBOL (Argentina, Brasile, Ecuador, Paraguay, Uruguay), 5 per la CAF (Camerun, Nigeria, Senegal, Sudafrica e Tunisia), 4 per l'AFC (Arabia Saudita, Cina, Corea, Giappone) e 3 per la CONCACAF (Messico, Costa Rica, Honduras). Nel gruppo A la Danimarca sconfigge 2 a 1 l'Uruguay, 2 a 0 la Francia e pareggia 1 a 1 con il Senegal; nel gruppo B la Spagna batte 3 a 1 la Slovenia, 3 a 1 il Paraguay e 3 a 2 il Sudafrica; nel gruppo C il Brasile sconfigge 2 a 1 la Turchia, 4 a 0 la Cina e 5 a 2 la Costa Rica; nel gruppo D la Corea batte 2 a 0 la Polonia, 1 a 0 il Portogallo e pareggia 1 a 1 con l'Honduras (gli USA non partecipano, essendo ancora preda dell'anarchia); nel gruppo E la Germania annienta 8 a 0 l'Arabia Saudita, 2 a 0 il Camerun e 1 a 1 con l'Irlanda; nel gruppo F la Svezia sconfigge 2 a 1 la Nigeria e pareggia 1 a 1 con Inghilterra e Argentina; nel gruppo G il Messico batte 1 a 0 la Croazia, 2 a 1 l'Ecuador e pareggia 1 a 1 con l'Italia; nel gruppo H la squadra di casa sconfigge 1 a 0 la Romania, 2 a 0 la Tunisia e pareggia 2 a 2 con il Belgio. Negli ottavi di finale i risultati sono Germania-Paraguay 1 a 0, Messico-Honduras 2 a 0, Spagna-Irlanda 3 a 2, Italia-Corea 2 a 1, Inghilterra-Danimarca 3 a 0, Brasile-Belgio 2 a 0. Nei quarti i risultati sono Germania-Messico 1 a 0, Italia-Spagna 5 a 3, Brasile-Inghilterra 2 a 1, Turchia-Senegal 1 a 0. Nelle semifinali i risultati sono Germania-Italia 1 a 0 e Brasile-Turchia 1 a 0. In finale il Brasile sconfigge la Germania 2 a 0 vincendo il suo quinto titolo, mentre il terzo posto va alla Turchia. Intanto l'ONU sposta la sua sede dalla distrutta e contaminata New York a Rio de Janeiro, in Brasile.

Luglio/agosto: Fallito attentato al presidente francese Jacques Chirac, durante i festeggiamenti per il 14 luglio (anniversario della rivoluzione francese).

Settembre/ottobre: Scott Sheppard scopre Arche (satellite di Giove).

Novembre/dicembre: Papa Giovanni Paolo III visita il Parlamento italiano. Al summit di Praga la NATO discute l'ammissione di sette paesi ex-comunisti: Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Romania, Slovacchia, e Slovenia. I paesi invitati ai negoziati si aspettano di essere ammessi a partire dal 2004. Nella Federazione Cinese viene inaugurato il primo tratto ferroviario (30 km) ad alta velocità. La velocità massima raggiunta è di 430 km/h.

2003

Gennaio/febbraio: Il trattato di Nizza sostituisce i trattati di Roma e Maastricht. Intanto proseguono i lavori per la creazione della CED, ostacolati però dall'ostruzionismo di alcune nazioni, in primis l'Inghilterra. Si tengono manifestazioni contro il terrorismo in diverse capitali e città del mondo. Ad Amburgo viene condannata la prima persona legata ai fatti dell'11 settembre 2001, per aver aiutato la realizzazione degli attentati.

Marzo/aprile: Viene messo a punto dal cosiddetto "duo" (ONU e UE) un nuovo "tracciato di pace" (road map). Si tratta di un percorso a tappe per arrivare ad una pace stabile e alla creazione di uno Stato palestinese indipendente. 25 paesi firmano il Trattato di Atene che prevede l'allargamento dell'Unione Europea a 10 nuovi paesi.

Maggio/giugno: In seguito ad alcuni incidenti di frontiera la Corea sferra una invasione su larga scala della Manciuria. In breve tempo le forze coreane travolgono il debole esercito mancese occupando le principali città, tra cui la capitale Harbin. Il presidente mancese Tian Fengshan ripara a Pechino, mentre il suo omologo coreano Roh Moo-hyun annette la Manciuria, nonostante le forti proteste della Federazione Cinese e del Giappone e la dura condanna dell'ONU.

Luglio/agosto: Firmata la prima bozza della Costituzione europea, che formalizza per l'Unione un inno: la Nona di Beethoven; un motto: Unità nella diversità; la bandiera: un cerchio di dodici stelle oro su sfondo azzurro. La Libia ammette la sua responsabilità nell'attentato di Lockerbie del 1988 e proclama la rinuncia al terrorismo.

Settembre/ottobre: il Consiglio di Sicurezza dell'ONU (Ora composto da Inghilterra, Francia, Giappone, Cina e Brasile) revoca le sanzioni alla Libia, emanate nel 1992 e sospese dal 1999.

Novembre/dicembre: A due anni dagli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 la situazione negli USA inizia lentamente a tornare alla normalità, ma i problemi sono molti: le città distrutte dagli attacchi atomici sono ancora inabitabili causa radiazioni e altre sono state pesantemente danneggiate dai disordini, sfociati in più casi in veri e propri atti di guerriglia urbana; la rete elettrica non è ancora stata completamente ripristinata; l'economia è a pezzi così come il morale degli americani. La nazione, che all'alba del 2000 era la più grande superpotenza mondiale, è ora un paese del terzo mondo, paragonabile alla Nigeria o alla Colombia.

2004

Gennaio/febbraio: Scoppia negli USA una nuova malattia epidemica, denominata peste azzurra. Sembra dovuta alla mutazione di un innocuo batterio a causa delle radiazioni causate dagli attacchi dell'11 settembre 2001. Essa si diffonde rapidamente nel Nord America causando milioni di vittime, poiché il tasso di mortalità è dell'80%; tra le vittime illustri spiccano il presidente Bush, il suo vice Dick Cheney e vari esponenti dell'amministrazione repubblicana. Intanto entra in vigore l'euro in 12 dei 15 stati dell'Unione Europea.

Marzo/aprile: Il virus si diffonde in Sud America attraverso Panama, comunque qui perde forza e scende a un più accettabile 60% di mortalità. Il resto del mondo mette le Americhe in quarantena, mentre scienziati europei, cinesi, coreani e giapponesi si mettono in moto per trovare una cura (cosa difficile, essendo il virus appena nato). Attentato nucleare terroristico a Madrid, rivendicato da Al Qaeda; la capitale spagnola è coventrizzata: muoiono 4 milioni di persone, compreso il premier Josè Maria Aznar e l'intera famiglia reale. A Valladolid si insedia una giunta militare guidata dal generale Luis Alejandro Sintes, che sospende le libertà costituzionali instaurando di fatto una dittatura militare (per questo la nazione è sospesa dall'Unione Europea). Come suo primo atto egli ordina di espellere tutti i cittadini di religione islamica dalla Spagna, la chiusura delle moschee e il respingimento degli immigrati africani ma intanto deve affrontare la ribellione di Catalogna e Paesi Baschi, da sempre insofferenti al governo spagnolo e desiderosi di ottenere l'indipendenza. In Italia il premier Silvio Berlusconi, pressato dalla lega, adotta provvedimenti analoghi tra le proteste dei partiti di sinistra, che però non godono dell'appoggio dei cittadini, terrorizzati dagli eventi recenti, che temono attentati atomici sul suolo patrio. Questo disastro mette a tacere ogni opposizione al progetto CED, che ora può procedere a gonfie vele (e alcuni complottisti sostengono che l'attentato sia stato preparato ad arte da non precisati poteri occulti per far mandare avanti il progetto suddetto). Si moltiplicano i raid islamofobi in Europa. Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Romania, Slovacchia e Slovenia diventano membri della NATO, ora a guida anglo-francese.

Maggio/giugno: Unione Europea: entrano a farne parte dieci nuovi Paesi: Polonia, Slovenia, Ungheria, Malta, Cipro, Lettonia, Estonia, Lituania, Repubblica Ceca e Slovacchia. In India diventa premier Manmohan Singh, fautore di una più attiva politica estera, volta a fare del suo paese il centro del mondo, dopo la caduta di USA, Cina e Russia. Elezioni presidenziali nella Federazione Cinese, eletto Hu Jintao, esponente del Partito Conservatore.

Luglio/agosto: Africa nuovamente flagellata da un'invasione di locuste. La situazione più critica in Kenya dove, a causa di piogge molto al di sotto della media, gran parte dei raccolti sono andati perduti. Oltre due milioni di persone necessitano di aiuti, che verranno forniti dall'India. In Sudan emerge all'attenzione dell'opinione pubblica internazionale la persecuzione etnica condotta dalle milizie pro-governative in Darfur, nella parte meridionale dell'esteso paese africano. Si stima che più di 50.000 persone siano state uccise ed oltre un milione sia stato costretto ad abbandonare le proprie case. Olimpiadi di Atene, in Grecia.

Settembre/ottobre: Muore a causa della peste azzurra il dittatore cubano Fidel Castro, gli subentra il fratello Raul. La politica cubana non cambia corso.

Novembre/dicembre: il 26 dicembre: Un terremoto – con conseguente maremoto – di proporzioni devastanti, (9,1 sulla magnitudo momento), con epicentro al largo di Sumatra (Oceano Indiano), sconvolge una vastissima area del Sud-Est Asiatico, dalle coste della Thailandia e dell'Indonesia fino allo Sri Lanka e parte dell'Africa (ad oltre 4.500 km di distanza). L'ondata anomala, generata dal terremoto, si abatterà per centinaia di metri nell'entroterra e sulle coste, causando oltre 400.000 vittime tra morti e dispersi.

2005

Gennaio/febbraio: Tre astronomi francesi scoprono Eris, il più grande pianeta nano del Sistema solare. L'Europarlamento di Strasburgo approva la Costituzione europea.

Marzo/aprile: Una rivolta popolare a Barcellona viene repressa nel sangue dall'esercito, più di 100 vittime.

Maggio/giugno: A causa dell'incalzare della peste azzurra l'ONU sposta la sua sede a Città del Capo, in Sudafrica. In Iran è eletto presidente Mahmud Ahmadinejad, conservatore. In politica interna dà inizio a un programma nucleare ufficialmente per scopi pacifici, ma l'UE sospetta che esso abbia anche fini bellici. In politica estera il suo obiettivo è rendere l'Iran una potenza regionale, e per questo diventa il nemico numero uno di Iraq, Arabia Saudita e Pakistan.



Luglio/agosto: Attentato terroristico nucleare a Londra, la capitale inglese è coventrizzata. Muoiono 6 milioni di persone, compresi il premier Tony Blair e l'intera famiglia reale. Lo scozzese Gordon Brown, delfino di Blair, trasferisce la capitale a Glasgow, sua città natale e dichiara lo stato di emergenza nazionale (il trono inglese rimane vacante). Anche questo crimine orribile è rivendicato da Al Qaeda. Si moltiplicano in Europa i pogrom islamofobi e i roghi di moschee, nonostante le autorità cerchino di sedare i tumulti. La Francia sospende il trattato di Schengen, seguita a ruota da Belgio, Irlanda e Paesi Bassi. A Liverpool la polizia uccide un presunto terrorista, ma si scoprirà che era un elettricista tanzaniano, non aveva esplosivo addosso ed era totalmente estraneo alle stragi; incidente diplomatico tra Regno Unito e Tanzania. L'uragano Katrina si abbatte sulle coste americane del Golfo del Messico.

Settembre/ottobre: Doha: la televisione del Qatar Al Jazeera trasmette un nuovo video di al-Qaida, dove il braccio destro di Osama bin Laden rivendica gli attentati di Londra del 7 luglio precedente e minaccia nuovamente l'Occidente. La pubblicazione di alcune vignette su Maometto su un quotidiano danese causa tumulti nel mondo arabo, con manifestazioni di protesta e attacchi alle ambasciate danesi in varie capitali islamiche.

Novembre/dicembre: La sonda spaziale giapponese Hayabusa esegue il primo dei due atterraggi su Itokawa, un asteroide che all'asse maggiore misura 550 metri.

2006

Gennaio/febbraio: In Cile è eletto presidente la socialista Michelle Bachelet, che si dichiara vicina all'UE e richiama l'unità dei Paesi latino-americani. Intanto però chiude le frontiere con Perù, Bolivia e Argentina per evitare la diffusione della peste azzurra nel suo paese.

Marzo/aprile: Elezioni politiche in Italia, rivinte dalla CDL (Casa Delle Libertà) guidata da Silvio Berlusconi. Presidente del senato è Renato Schifani, presidente della camera è Gianfranco Fini mentre presidente della repubblica diventa Gianni Letta. Protestano i partiti di sinistra, che strepitano contro l'occupazione di tutte le cariche pubbliche, ma le loro rimostranze vengono ignorate dal cavaliere.

Maggio/giugno: In Angola un'epidemia di colera contagia più di 30.000 persone Più di 1.000 le vittime attuali. Mondiali di calcio in Germania, la prima a cui non partecipano le nazione della CONCACAF e della CONMEBOL, a causa dell'epidemia di peste azzurra. Partecipano 32 squadre: 7 per la CAF (Angola, Camerun, Costa d'Avorio, Ghana, Tanzania, Kenya, Togo, Tunisia,), 6 per l'AFC (Arabia Saudita, Giappone, Cina, Corea, Iran, India), 15 per l'UEFA (Germania, Ucraina, Polonia, Italia, Inghilterra, Croazia, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia, Serbia e Montenegro, Francia, Cechia, Svizzera, Grecia e Spagna) e 3 per l'OFC (Australia, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea). Nel gruppo A la squadra di casa sconfigge 4 a 2 la Nuova Zelanda, 1 a 0 la Polonia e 3 a 0 la Tunisia; nel gruppo B l'Inghilterra batte 1 a 0 il Benin, 2 a 0 la Cina e pareggia 2 a 2 con la Svezia; nel gruppo C la Tanzania sconfigge i Paesi Bassi 2 a 1, 6 a 0 l'Iran e pareggia 0 a 0 con la Serbia e Montenegro; nel gruppo D il Portogallo batte 1 a 0 l'Angola, 2 a 0 l'Iran e 2 a 1 il Camerun; nel gruppo E l'Italia sconfigge 2 a 0 il Ghana, 1 a 0 la Grecia e 2 a 0 la Cechia; nel gruppo F il Sudafrica batte 3 a 1 il Giappone, 2 a 0 la Croazia e 4 a 1 la Papua Nuova Guinea; nel gruppo G la Svizzera sconfigge 2 a 0 il Togo e la Corea, e pareggia 0 a 0 con la Francia; nel gruppo H la Spagna sconfigge 4 a 0 l'Ucraina, 3 a 1 il Kenya e 1 a 0 l'Arabia Saudita. Negli ottavi di finale i risultati sono Germania-Svezia 2 a 0, Sudafrica-India 2 a 1, Italia-Australia 1 a 0, Ucraina-Svizzera 3 a 0, Inghilterra-Vanuatu 1 a 0, Portogallo-Paesi Bassi 1 a 0, Tanzania-Ghana 3 a 0, Francia-Spagna 3 a 1. Nei quarti i risultati sono Germania-Sudafrica 4 a 2, Italia-Ucraina 3 a 0, Portogallo-Inghilterra 3 a 1, Francia-Tanzania 1 a 0. Nelle semifinali i risultati sono Italia-Germania 2 a 0 e Francia-Portogallo 1 a 0. In finale l'Italia sconfigge 5 a 3 la Francia e vince il suo quarto titolo, mentre il terzo posto va alla squadra di casa.

Luglio/agosto: Israele invade il confinante Libano e lo annette, allo scopo di debellare il gruppo terrorista filoiraniano degli Ezbollah. Questi, guidati dal loro leader Nasrallah, passano in clandestinità e iniziano una feroce guerriglia contro le forze israeliane, foraggiati dalla Siria.

Settembre/ottobre: In Giappone diventa primo ministro Shinzo Abe del Partito Liberal-Democratico (PLD), fautore di una modifica della costituzione nipponica. In tal senso afferma: **“Il mondo è cambiato radicalmente, negli ultimi decenni. La caduta dei regimi comunisti e la dissoluzione della Russia hanno ridisegnato drasticamente la mappa dell’Asia. A ciò aggiungiamo gli attacchi atomici dell’11 settembre 2001, che hanno debilitato gli USA, azzerando il loro potere politico, economico e militare, in maniera forse definitiva. Ora viviamo in tempi oscuri, segnati da instabilità crescente e da minacce varie, in primis il terrorismo nucleare e l’epidemia di peste azzurra, che sta falciando l’emisfero occidentale. Ora che il Giappone è orfano della protezione militare statunitense è necessario che diventi autonomo nella difesa, così da tutelare i propri cittadini e i propri interessi.”**

Novembre/dicembre: l’Iran interviene militarmente nell’Afghanistan (in preda al caos dopo i bombardamenti atomici del 2001) e riporta l’ordine sconfiggendo i talebani. Il paese diventa un protettorato iraniano, con Mazar-i Sharif capitale e Hamid Karzai presidente. Sauditi e pakistani schiumano di rabbia. Intanto la Corea testa la sua prima bomba atomica; alle proteste del Giappone, della Cina e dell’ONU il governo di Seul risponde che l’arsenale nucleare coreano ha scopi puramente difensivi.

2007

Gennaio/febbraio: Bulgaria e Romania entrano a far parte dell’Unione europea. Il coreano Ban Ki-Moon subentra al ghanese Kofi Annan come Segretario generale delle Nazioni Unite. Il Vietnam aderisce al WTO (World Trade Organization, l’organizzazione mondiale del commercio). Muore il presidente del Venezuela Ugo Chavez, al potere dal 1998, vittima della peste azzurra. Gli succede Nicolas Maduro, che però non riesce a gestire gli effetti dell’epidemia, che miete sempre più vittime. **“Si tratta della più grave epidemia dalla morte nera del XIV secolo”** Afferma l’OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).

Marzo/aprile: Si tengono le elezioni parlamentari in Estonia. Nella Federazione Cinese ha inizio il Forum Internazionale sul Daodejing. L’evento è un’occasione di studio e ricerca sul Daodejing e sul Taoismo. È stato il primo evento di tipo religioso dopo cinquant’anni di chiusura al Taoismo.

Maggio/giugno: Elezioni presidenziali in Francia, vinte da Nicolas Sarkozy, delfino di Chirac. In politica interna ordina l'espulsione di tutti i cittadini islamici dal suolo francese (tranne i sospetti terroristi, internati in lager costruiti nella Guyana e in Polinesia Francesi) e la chiusura delle moschee, in politica estera intende rendere la Francia una potenza mondiale, l'asse portante dell'Occidente dopo la scomparsa degli USA. Inoltre promette guerra totale contro le nazioni fiancheggiatrici del terrorismo fondamentalista. Si rivolge in particolar modo alla Libia gheddafiana e alla Siria della dinastia Assad. Le altre nazioni europee seguono il suo esempio, espellendo o deportando i musulmani e chiudendo le moschee. I paesi islamici protestano vivacemente contro quella che considerano una vera e propria politica di Apartheid; raffreddamento dei rapporti tra Europa e mondo arabo.

Luglio/agosto: Un violento terremoto colpisce la regione di Niigata nel nord-ovest del Giappone. Le scosse provocano un incendio nella centrale nucleare più grande del mondo, quella di Kashiwazaki-Kariwa e uno dei reattori perde dell'acqua contenente materiali radioattivi; l'allarme viene dato in tutte le zone, e moltissime abitazioni sono evacuate.

Settembre/ottobre: Il primo ministro giapponese Shinzo Abe rilancia il vecchio progetto giapponese di "Sfera di prosperità dell'Asia Orientale", una unione economica e politica di tutti i paesi asiatici sul modello dell'UE. Risposta positiva dal presidente filippino Gloria Macapagal-Arroyo, dal suo omologo indonesiano Susilo Bambang Yudhoyono, dal premier malese Abdullah Ahmad Badawi, dal suo omologo della Papua Nuova Guinea Michael Somare, dal presidente di Palau Thomas Remengesau Jr. e il suo collega micronesiano Emanuel Mori. Rifiutano l'invito Corea, Taiwan, Vietnam, Brunei, Singapore e altri stati asiatici.

Novembre/dicembre: In Pakistan il presidente Musharraf dichiara lo stato di emergenza e sospende i diritti costituzionali. Forti proteste in tutto il mondo.

2008

Gennaio/febbraio: Scienziati giapponesi inventano una cura per la peste azzurra, che viene somministrata all'intera popolazione delle Americhe (calata drasticamente causa virus). In Italia, nonostante forti opposizioni da parte di 67 docenti e di una parte degli studenti il papa Giovanni Paolo II partecipa all'inaugurazione dell'anno accademico all'università di Roma La Sapienza. Il governo provvisorio del Kosovo proclama unilateralmente la propria indipendenza dalla Serbia, dando vita alla Repubblica del Kosovo. Il neonato Stato viene riconosciuto nei giorni seguenti da

diversi stati dell'Unione europea (tra cui l'Italia, il 21 febbraio). La Serbia protesta e continua a reclamare il Kosovo come parte del suo territorio.

Marzo/aprile: A Bucarest si tiene il 20° summit della NATO. Durante l'incontro, Ucraina, Georgia, Croazia e Albania sono state invitate ad entrare nell'alleanza; l'invito non è stato esteso alla Repubblica di Macedonia, per le proteste della Grecia concernenti il nome dello Stato. Nella Federazione Cinese HuJintao è rieletto alla presidenza.

Maggio/giugno: in Birmania il ciclone Nargis provoca più di 100.000 vittime tra morti e dispersi, lasciando più di un milione di persone senz'atetto. La Spagna vince gli Europei di calcio, battendo a Vienna la Germania 1-0 con gol di Fernando Torres.

Luglio/agosto: La Francia assume la presidenza di turno dell'Unione europea. A Toyako (isola di Hokkaidō, Giappone) si tiene il 34° summit del G5 (non più G8). Olimpiadi di Istanbul, in Turchia; dovevano tenersi a Toronto, ma l'epidemia di peste azzurra lo ha reso impossibile. È la prima volta che si svolge in un paese islamico. La Georgia annette l'Ossezia settentrionale.

Settembre/ottobre: Crolla il regime di Robert Mugabe nello Zimbabwe; il dittatore, al potere dal 1980, va in esilio in Liberia e il leader dell'opposizione Morgan Tsvangirai diventa nuovo presidente.

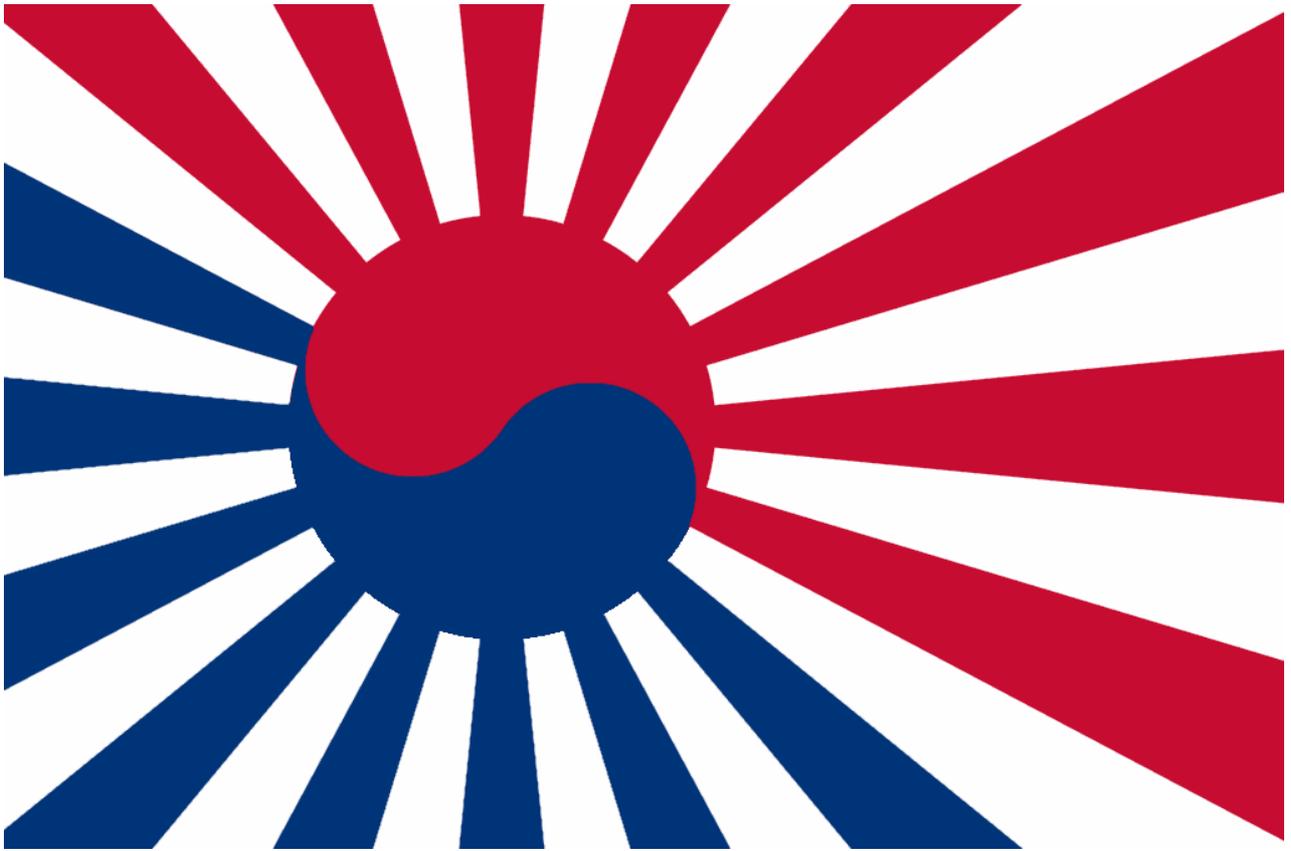
Novembre/dicembre: Riunione del G13 a Parigi per tentare di arginare la crisi economica mondiale, iniziata nel 2001. Inizia in Zimbabwe un'epidemia di colera che farà quasi 1.200 vittime.

2009

Gennaio/Febrero: L'esercito dello Sri Lanka inizia una offensiva contro i ribelli Tamil, i quali invocano l'aiuto indiano. Risposta positiva del governo di New Delhi, che prepara un intervento militare. Il Sudafrica subentra al Brasile come membro permanente del consiglio di sicurezza.

Marzo/aprile: L'India sbarca in forze nello Sri Lanka, le truppe di New Delhi unite ai ribelli ricacciano indietro quello singalese che è costretto ad arretrare sulle posizioni di partenza. In seguito l'ONU impone un cessate il fuoco tra i due contendenti, ma nel frattempo l'India riconosce l'indipendenza del Tamil Eelam (nome della nazione Tamil) e vi installa un protettorato, lasciando anche delle basi "per protezione". Il presidente dello Sri Lanka rompe le relazioni diplomatiche con l'India. Meeting del

G13 a Berlino. Albania, Ucraina, Georgia e Croazia divengono membri della NATO, che giunge fino ai confini della galassia russa.



Maggio/giugno: Trattato di Tokyo, che dà vita alla Sfera di prosperità asiatica (SPA). Vi aderiscono Giappone, Filippine, Malesia, Indonesia, Papua Nuova Guinea, Palau e Stati Federati di Micronesia per un totale di 7 stati membri, intanto Tokyo si annette le isole Midway, Wake, Marianne settentrionali e Guam, elevandole a prefetture (il cui numero sale da 47 a 51). Mahmud Ahmadinejad è riconfermato Presidente dell'Iran. Gli oppositori accusano i brogli e sorgono nel Paese manifestazioni e instabilità. I Lakota, che abitano i territori dei due Dakota, danno vita a una nazione indipendente con capitale Sioux Falls. Gli Stati Uniti d'America, ormai esistenti solo sulla carta (con i vari stati de facto indipendenti), si stanno sciogliendo come neve al sole. Stessa cosa avviene in Canada e Messico, indeboliti dalla piaga, mentre le isole del mar dei Caraibi sono totalmente spopolate così come ampie zone del Sud America.

Luglio/agosto: Summit del G5 a L'Aquila, in Abruzzo. Scontri di frontiera avvengono tra Uighuristan e Federazione Cinese, ma il vertice di Lhasa (capitale del Tibet) placa le tensioni tra i due stati. Dopo quasi mezzo secolo di governo liberaldemocratico, il Partito Democratico del Giappone di Yukio Hatoyama conquista la maggioranza assoluta in camera bassa.

Settembre/ottobre: Anche il Texas e la California si erigono a repubbliche indipendenti. A Copenaghen il CIO dichiara che sarà Tokyo, sponsorizzata da Hatoyama, a ospitare le Olimpiadi del 2016.

Novembre/dicembre: Papa Giovanni Paolo III viene aggredito nella Basilica di San Pietro durante la celebrazione della messa di Natale, senza riportare nessuna ferita. Un uomo nigeriano cerca di far esplodere un ordigno in un volo da Amsterdam a Tokyo. Successivamente si scoprirà che l'uomo era legato ad Al-Qaida.

2010

Gennaio/febbraio: Il Portogallo assume la presidenza di turno dell'UE. Dopo anni di lavori nasce ufficialmente la Comunità Europea di Difesa: creazione di un esercito europeo unico, con comando congiunto franco-tedesco, la cui sede è ad Amsterdam. Resta fuori dalla CED la Spagna, dove la democrazia non è ancora stata ripristinata.

Marzo/aprile: A Sarajevo, in Bosnia-Erzegovina, si tengono i XXI Giochi olimpici invernali.



Maggio/giugno: A Yeosu (Corea) inizia l'Expo 2010. Il Quebec dichiara l'indipendenza dal Canada, subito riconosciuto dalla Francia che invia 6 divisioni a presidiare il neonato stato (ormai la peste azzurra è stata debellata). A Perth (in Australia) si svolge il 36° summit del G5. A Sydney (sempre in Australia) si svolge il G 13. Mondiali sudafricani, vinti dalla Spagna.

Luglio/agosto: Un referendum sancisce l'annessione del Tamil Eelam all'India. Proteste dello Sri Lanka e dell'ONU, ignorate da New Delhi. In Australia si tengono

le elezioni parlamentari; Julia Gillard del Partito Laburista Australiano diviene Primo ministro.

Settembre/ottobre: Gli stati messicani di Chiapas e Oaxaca diventano indipendenti.

Novembre/dicembre: A Seul (Corea) si svolge il G13.

2011

Gennaio/febbraio: In Tunisia, dopo violente proteste per i diritti civili e contro l'aumento dei prezzi dei generi alimentari, cade la dittatura di Ben Ali. Inizia la primavera araba: in Egitto cade il regime trentennale di Hosni Mubarak, mentre in Libia, Siria e Iraq scoppiano cruente guerre civili. A Bengasi nasce il Consiglio Nazionale Libico, che si contrappone al regime di Mu'ammār Gheddafi. Con tutti i voti favorevoli, inoltre, l'ONU approva una serie di sanzioni verso lo stato magrebino.

Marzo/aprile: un terremoto con epicentro in mare, di magnitudo 9,0 della scala Richter (tra i dieci più forti della storia della sismografia), colpisce la regione di Tōhoku in Giappone. Il terremoto e le onde anomale conseguenti causano circa 11.000 morti accertati e oltre 17.000 dispersi; gli tsunami hanno interessato anche tutto il resto del bacino del Pacifico, causando un'altra vittima in California. Inoltre, a causa del maremoto, segue un terribile incidente alla centrale nucleare di Fukushima, che provoca la fuoriuscita di materiale radioattivo. Il Consiglio di sicurezza dell'ONU approva, con l'astensione di Sudafrica e India e senza alcun voto contrario, l'imposizione di una no-fly zone sulla Libia, oltre ad ulteriori sanzioni economiche. L'esercito europeo interviene allora nel conflitto civile, bombardando le forze pro-Gheddafi e permettendo ai ribelli di guadagnare terreno. Florida, Carolina del Sud, Mississippi, Alabama, Georgia, Louisiana, Virginia, Arkansas, Nord Carolina, Tennessee, Missouri e Kentucky proclamano la rinascita degli Stati Confederati d'America, con Jackson capitale e Phil Bryant presidente; i nuovi CSA sono retti da un governo dittatoriale e razzista, che introduce una politica di Apartheid nei confronti degli afroamericani. In Italia Berlusconi è rieletto premier.

Maggio/Giugno: Osama Bin Laden, leader di Al Qaeda e autore degli attacchi atomici dell'11 settembre 2001, viene ucciso in Daghestan, nei pressi di Machačkala, da un commando del GIGN, n'unità speciale della Gendarmeria nazionale francese specializzata nelle operazioni di antiterrorismo e nella liberazione di ostaggi. Gli succede il suo vice Ayman Al Zawahiri, egiziano. L'India accusa lo Sri Lanka di aver

preso contatti col Pakistan in funzione anti-indiana, lo invade e lo annette. Mahinda Rajapaksa fugge in Thailandia, dove crea un governo in esilio con sede a Bangkok.

Luglio/agosto: La Polonia assume la presidenza di turno dell'Unione europea. Il Sudan del Sud ottiene l'indipendenza dopo un referendum svolto tra il 9 e il 15 gennaio. In Inghilterra si svolgono le elezioni politiche vinte dal conservatore David Cameron, che sposta la capitale da Glasgow a Manchester (Londra è ancora inabitabile). XXVI Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona.

Settembre/ottobre: Termina la guerra civile in Libia, il dittatore Muammar Gheddafi e il figlio Mutassim vengono uccisi a Sirte dalle forze ribelli. Il CNL assume la guida del paese, che va incontro a una instabilità crescente. Ringalluzzito dalla vittoria libica Sarkozy (principale artefice dell'intervento NATO), si prepara a intervenire anche in Siria.

Novembre/dicembre: L'Iran interviene militarmente nel vicino Iraq a sostegno degli sciiti, che si sono ribellati ai rais sunniti dopo decenni di soprusi. I Pasdaran si uniscono ai rivoltosi e annientano in una serie di battaglie l'esercito iracheno, che arretra sempre più. L'Arabia Saudita mugugna ma non muove un dito in favore di Saddam Hussein, poiché egli nel 1990, dopo l'invasione del Kuwait, aveva ammassato truppe e mezzi ai suoi confini, con l'intento di invaderla. Intervento francese in Siria a sostegno dei ribelli anti-Assad.

2012

Gennaio/febbraio: Crolla di schianto il regime di Saddam Hussein in Iraq, i ribelli sciiti supportati dagli iraniani assumono il controllo del paese mesopotamico. Il rais sunniti e la sua famiglia vengono catturati e condotti prigionieri a Teheran, dove vengono chiusi in una gabbia ed esposti al pubblico ludibrio a piazza Azadi. Successivamente vengono internati nel carcere di massima sicurezza di Evin.

Marzo/aprile: La Serbia ottiene lo status di paese candidato per diventare membro dell'Unione europea. Con questa risoluzione a favore di Belgrado, solo Albania, Bosnia ed Erzegovina e Kosovo sono gli ultimi stati dei Balcani Occidentali a restare fuori dallo status di paese candidato. Cade il regime di Bashar Assad in Siria, l'ex dittatore si rifugia in Iran, il cui governo gli ha offerto ospitalità. Il Consiglio Nazionale Siriano assume la guida del paese. I tuareg dichiarano la secessione dell'Azawad dal Mali. Elezioni presidenziali in Cina, eletto il liberale Liu Xiaobo.

Maggio/giugno: Elezioni presidenziali in Francia, Sarkozy è rieletto (sulla sua vittoria hanno pesato l'uccisione di Bin Laden e le vittorie in Libia e Siria). Connecticut, Maine, Massachusetts, New Hampshire, Rhode Island e Vermont danno vita alla repubblica del New England con capitale Lexington e primo presidente Phil Scott, già governatore del Vermont.

Luglio/agosto: Indonesia: a Giacarta si svolge il settimo G13 dei paesi industrializzati. Inizio dei negoziati per l'adesione del Montenegro all'Unione europea. Olimpiadi di Parigi, in Francia. In Colombia e Perù prendono il potere gruppi terroristi marxisti (rispettivamente FARC e Sendero Luminoso).

Settembre/ottobre: Attentato al consolato francese di Bengasi nel quale perde la vita l'ambasciatore francese in Libia Clovis Simon. Muore Giovanni Paolo III, il conclave elegge quale suo successore John Onaiyekan, 68 anni, arcivescovo di Abuja (Nigeria). È il primo papa di colore della bimillenaria storia della chiesa, ed assume il nome di Giovanni XXIV.

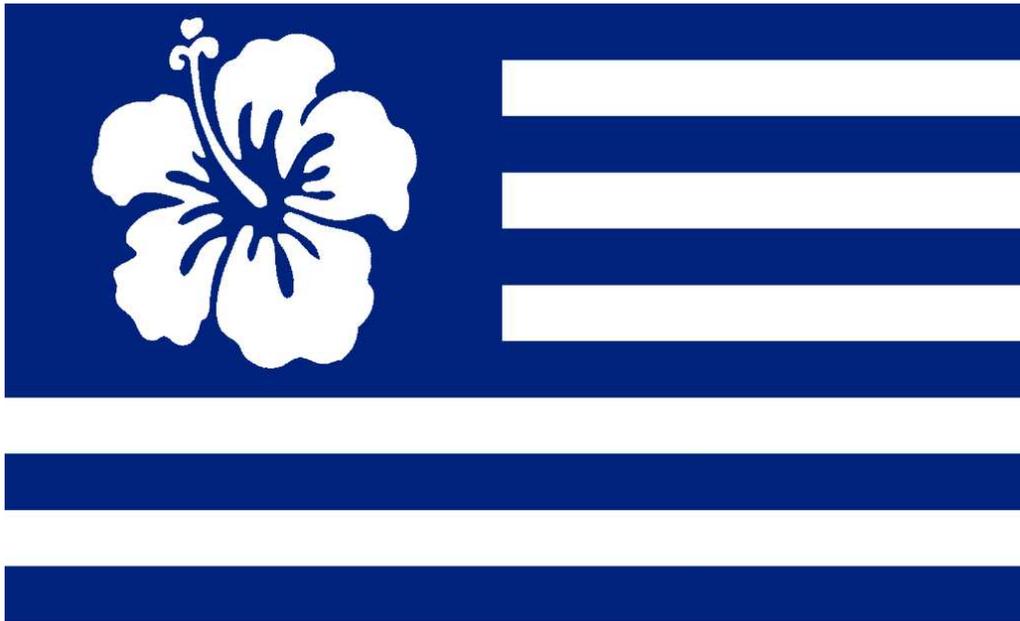
Novembre/Dicembre: Eclissi totale di Sole (visibile dall'Australia settentrionale e dal Pacifico meridionale). In Giappone Shinzo Abe torna in sella e rilancia la sua riforma costituzionale.

2013

Gennaio/febbraio: La SPA si dota di una struttura militare simile a quella della NATO. Come reazione India, Birmania, Bangladesh, Nepal, Bhutan e Tibet danno vita al patto di Mumbai, alleanza militare difensiva. La Federazione Cinese si mantiene neutrale ed equidistante tra i due blocchi (giapponese e indiano), così come la Thailandia e la Mongolia. L'esercito europeo interviene militarmente in Mali per fermare l'avanzata dei ribelli islamici legati ad al-Qaida.

Marzo/aprile: Gianni Letta viene rieletto Presidente della Repubblica Italiana, divenendo il primo presidente nella storia della Repubblica ad ottenere un secondo mandato.

Maggio/giugno: La California invade il vicino Nevada e lo annette; gli stati vicini (Oregon, Idaho, Utah e Arizona) mettono le rispettive milizie in stato di allarme per evitare eventuali colpi gobbi del governo di Sacramento.



Luglio/agosto: La Croazia aderisce all'Unione europea e alla CED. Le Hawaii si erigono a repubblica indipendente con capitale Honolulu e primo presidente David Ige. Il nuovo stato aderisce alla SPA.

Settembre/ottobre: In Australia si tengono le elezioni parlamentari; Tony Abbott del Partito Liberale d'Australia diviene Primo ministro.

Novembre/dicembre: Il tifone Haiyan si abbatte sulle Filippine causando la morte di circa 10.000 persone.

2014

Gennaio/febbraio: Invasione del Texas da parte dei CSA, l'Oklahoma si schiera col primo e dichiara guerra ai Confederati. I Lakota annettono gli stati vicini (troppo deboli per opporre resistenza).

Marzo/aprile: Nasce la repubblica islamica d'Iraq, satellite dell'Iran, guidata da Nuri al Maliki.



Maggio/giugno: Cade il regime militare in Spagna dopo una serie di rivolte popolari; José Luis Rodríguez Zapatero, leader del PSOE, diventa primo ministro e proclama la nascita della Terza Repubblica Spagnola, abolendo formalmente la monarchia (estinta de facto dopo l'attentato del marzo 2004). In Siria viene fondato il Califfato della Siria e del Levante, con Califfo Abu Bakr al-Baghdadi. Il portavoce del gruppo islamico ISIS proclama la sovranità su Siria, Iraq, Giordania, Palestina, Kuwait, Cipro e la Cilicia. Mondiali di calcio in Australia, vinti dalla Germania.

Luglio/agosto: L'Italia assume la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione europea. Libia: la Brigata Ansar al Sharia, milizia radicale islamica, proclama la fondazione di un Emirato islamico a Bengasi.

Settembre/ottobre: La Scozia tiene un referendum per l'indipendenza dal Regno Unito, con la vittoria del "Sì" all'indipendenza con il 55% dei voti.

Novembre/Dicembre: L'Oklahoma capitola e viene annesso dai CSA, che invadono il Texas anche da nord.

2015

Gennaio/febbraio: Nasce la Repubblica di Scozia, con Edimburgo capitale e Nicola Sturgeon (leader dell'SNP, Scottish National Party) presidente. Papa Giovanni XXIV celebra una storica messa a Manila davanti a oltre sei milioni di fedeli durante il viaggio apostolico nel Sud-est asiatico.

Marzo/aprile: Il Texas capitola e viene annesso dai CSA, tuttavia i Confederati devono vedersela con una feroce guerriglia scatenata da gruppi di partigiani (sia civili che ex militari) che lottano per restituire l'indipendenza alla loro patria. Una coalizione di nazioni arabe guidata dall'Arabia Saudita interviene militarmente nello Yemen per contrastare l'offensiva degli Huthi filoiraniani, non volendo che il vicino stato finisca nell'orbita di Teheran.



Maggio/giugno: David Cameron dichiara decaduta la monarchia e proclama la nascita della repubblica d'Inghilterra, con capitale Manchester, di cui si proclama presidente. Intanto, in estremo oriente, prende vita la Comunità Asiatica di Difesa (CAD), alleanza politico-militare composta da Corea, Taiwan, Vietnam, Brunei, e Singapore per un totale di cinque stati; essa si contrappone sia alla SPA che alla Federazione Cinese. Si forma così un terzo blocco asiatico, che stringe alleanza col patto di Mumbai.

Luglio/agosto: La Turchia inizia attacchi aerei contro il PKK nel Kurdistan iracheno e contro l'ISIS in Siria.

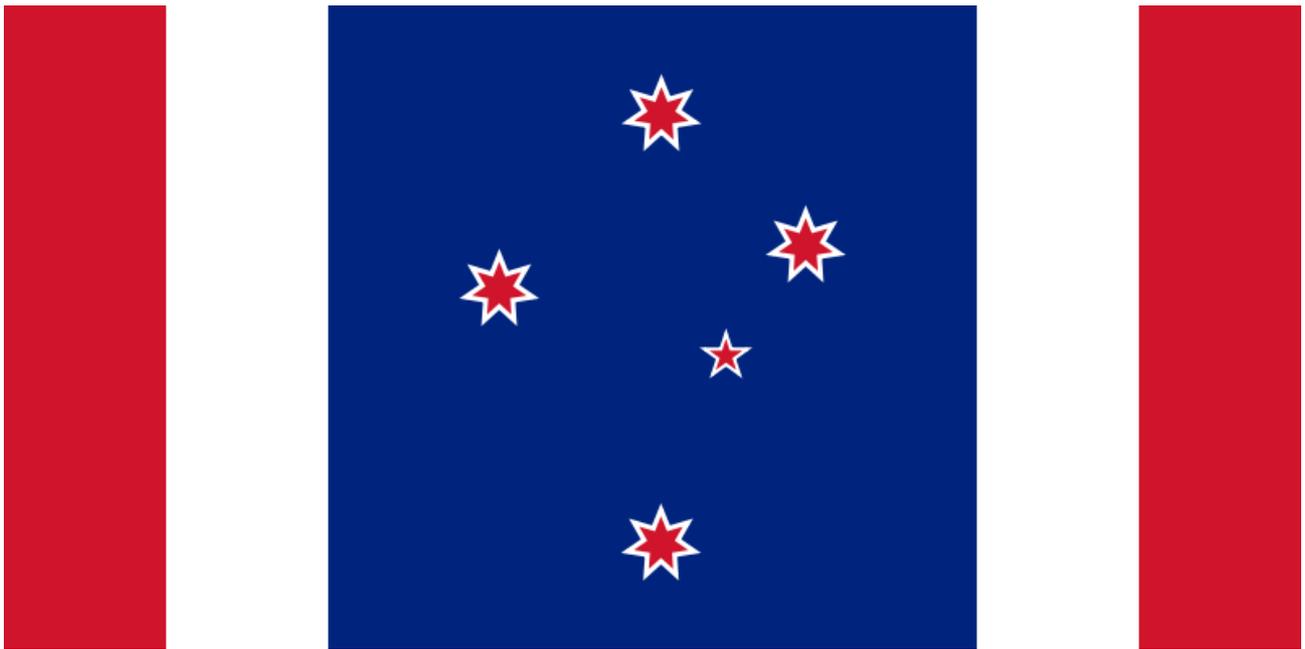
Settembre/ottobre: L'esercito europeo interviene in Siria e Libia per debellare l'ISIS. Questi risponde con attentati e guerriglia contro le forze europee. L'ESA dichiara al mondo la scoperta di acqua su Marte. Possibilità di forme di vita sul pianeta.

Novembre/dicembre: Il Quebec stringe un patto di amicizia col New England.

2016

Gennaio/febbraio: In una intervista al Corriere della sera il premier Italiano Silvio Berlusconi, ormai al potere da 15 anni, afferma che l'ascesa dell'ISIS in Siria e Libia è non in poca parte dovuta alla caduta dei regimi in Libia e Siria, che hanno portato caos e anarchia là dove prima c'erano ordine e stabilità. È un attacco a testa bassa contro il governo Sarkozy in Francia. Nel frattempo la flotta europea nel Mediterraneo, su ordine della CED che teme l'infiltrarsi di jihadisti in Europa, affonda tutti i barconi carichi di profughi provenienti dall'Africa. In breve il Mediterraneo si tinge di sangue.

Marzo/aprile: I CSA annettono il Nuovo Messico. L'Alaska si erige a repubblica indipendente con Anchorage capitale e Bill Walker presidente, avanzando richiesta di adesione alla SPA. Elezioni politiche in Italia, che segnano una svolta: Vince infatti il PD (Partito Democratico), formazione di sinistra dalla fusione della Margherita coi DS (Democratici di Sinistra). Nuovo premier diventa Matteo Renzi.



Maggio/giugno: Nasce l'Unione Pacifica (sul modello di UE e CED), cui aderiscono tutti gli stati dell'Oceania. Essa avvia una collaborazione con laCAD in funzione anti-giapponese.

Luglio/agosto: Elezioni presidenziali nella Federazione Cinese, Liu Xiaobo è rieletto. Il Chiapas si espande verso est, fino ad inglobare la penisola dello Yucatan, e verso nord. Olimpiadi di Tokyo, in Giappone.

Settembre/ottobre: La Bassa California viene annessa dalla California. Kansas e Colorado aderiscono ai CSA, mentre Idaho, Oregon e Washington alla nazione Lakota, che ottiene lo sbocco sul Pacifico.

Novembre/dicembre: Attentato terroristico a Berlino in un mercatino di Natale, rivendicato dallo Stato Islamico.

2017

Gennaio/febbraio: Malta assume la presidenza di turno dell'Unione europea. I CSA annettono le isole Bahamas, completamente deserte dopo l'epidemia di peste azzurra. Il Marocco viene riammesso nell'Unione africana (ne era uscito nel 1984 dopo il riconoscimento dell'indipendenza della repubblica araba saharawi democratica da parte degli altri stati membri).

Marzo/aprile: In Giappone la dieta approva la riforma costituzionale che di fatto abolisce l'articolo 9 (che sanciva la rinuncia alla guerra): ora le forze di autodifesa (terrestri, aeree e navali) potranno essere impiegate in azioni belliche all'estero. Dure proteste da parte della Federazione Cinese e della Corea, che annuncia un rafforzamento della sua marina da guerra.

Maggio/giugno: Attentato terroristico a Manchester, rivendicato dall'Isis. Elezioni presidenziali in Francia, vinte dal candidato socialista Francois Hollande, il quale come primo atto revoca parte dei provvedimenti anti-islamici degli anni precedenti.



Luglio/agosto: Nasce la Federazione della Pennsylvania, con capitale Filadelfia e primo presidente Mike Stack. Il nuovo stato si dota di un ordinamento democratico e adotta come bandiera la BetsyRossFlag, che in passato era stata anche la prima adottata dagli USA durante la guerra d'indipendenza. Stack allaccia rapporti di amicizia con il New England e la nazione Lakota, mentre i rapporti con i CSA si fanno da subito freddi.

Settembre/ottobre: Referendum sull'indipendenza della Catalogna non riconosciuto dal Governo spagnolo e bocciato dal Tribunale costituzionale spagnolo.

Novembre/dicembre: Liberata la città Raqqa da parte dell'esercito siriano, appoggiato da quello europeo.

2018

Gennaio/febbraio: La Bulgaria assume per la prima volta la presidenza di turno dell'Unione europea.

Marzo/aprile: nel deserto di Dasht-e Lut l'Iran testa la sua prima bomba atomica, entrando a pieno titolo nel club nucleare (ora composto da Inghilterra, Francia, vari stati russi, Israele, Pakistan, India, Corea, Pennsylvania, New England, CSA, California e nazione Lakota). Da tutto il mondo piovono proteste vibranti: l'ONU, riunito a Città del Capo, condanna Teheran senza appello; l'Unione Europea vara

sanzioni economiche e commerciali, Israele e Pakistan minacciano ritorsioni atomiche nel caso l'Iran attaccasse per primo, mentre India e Cina invitano al dialogo. Dal canto suo il presidente iraniano HassanRohani afferma che le armi atomiche verranno impiegate solo in caso di aggressione da parte di altre nazioni.

Maggio/giugno: La sonda automatica dell'Agenzia spaziale giapponese Hayabusa 2 raggiunge l'asteroide 162173 Ryugu. Si svolgono in Spagna e Portogallo i mondiali di calcio, vinti dalla Francia.

Luglio/agosto: L'Austria assume la presidenza di turno dell'Unione europea.

Settembre/ottobre: i CSA anettono Cuba, anch'essa spopolata dopo l'epidemia. Il Giappone acquista dalla California varie testate atomiche e sommergibili nucleari, **“Per tutelarsi dalla continua minaccia posta dalla Corea”**, afferma il premier ShinzoAbe. Ciò ovviamente suscita le ire di Seul e Pechino, che si riavvicinano in funzione anti-nipponica. Intanto in Medio Oriente l'Arabia Saudita inizia a prendere in considerazione la stessa idea, ora che il vicino Iran si è dotato della bomba, e avvia contatti col governo pakistano per ottenere dei missili nucleari.

Novembre/dicembre: Referendum per l'indipendenza della Nuova Caledonia dalla Francia. Sconfitta degli indipendentisti.

F I N E